

San Donato 4.9.2006

Al Sindaco del Comune di SAN DONATO

OGGETTO

Osservazioni al Programma Integrato di Intervento “AREE RESIDENZIALI”
relativo alle Aree “De Gasperi Ovest – Centro Città - Sottostazione Elettrica “
In variante al vigente P.R.G. ai sensi della L.R. 12.2005

La sottoscritta Bruna Guiotto residente in San Donato Milanese, via Desana, 1
Preso atto che con delibera di Consiglio Comunale n. 40 del 25.7.2006 è stato adottato il
Programma Integrato di Intervento all’oggetto indicato

CONSTATATO CHE

gli interventi urbanistici in oggetto determineranno insediamenti per 3000 nuovi abitanti (ai quali andranno ad aggiungersi i 1.500 addetti del Complesso Industriale e gli abitanti previsti da altri insediamenti) in una città già pesantemente antropizzata e con alta criticità ambientale;

il territorio di San Donato è interessato da importanti arterie di comunicazione: Tangenziali, via Emilia, autostrada, Paullese (solo considerando quest’ultima, nelle 24 ore transitano 58.018 autoveicoli (1) destinati ad aumentare con la prossima costruzione del quartiere Santa Giulia e del centro commerciale Ipercoop di Peschiera Borromeo) e una parte dello stesso è compresa nel cono aereo dell’Aeroporto di Linate;

circa 22.000 addetti ogni giorno si muovono in San Donato per raggiungere il posto di lavoro, l’80 % circa proviene dall’esterno e di questi più del 70% usa l’auto privata;

San Donato è situato all’interno di un’area sottoposta a numerose altre fonti inquinanti: esso, a esempio, confina con il Comune di San Giuliano che, in ambito provinciale, con Rho, sono “i Comuni in cui è segnalata la pericolosità massima (dovuta ad alta concentrazione di industrie a rischi di incidente rilevante)” (2);

CONSIDERATO CHE

è ormai patrimonio comune, riconosciuto dalle più prestigiose organizzazioni internazionali, che l’ente pubblico debba assolvere al ruolo regolatore degli interventi sul territorio affinché lo sviluppo sostenibile non debba soccombere allo sviluppismo infinito perseguito da operatori privati il cui solo fine è il profitto;

la relazione sullo Stato dell’Ambiente 2005 (sintesi) della Provincia di Milano recita “Verso una maggiore sostenibilità... Nell’ambito delle azioni intraprese dalla Provincia di Milano l’attuazione e l’adeguamento in corso del PTCP e la definizione dei nuovi strumenti di pianificazione urbana comunale, in fase di definizione ai sensi della recente innovativa legislazione regionale (L.R. n.12/2005) assumono l’obiettivo strategico di uno sviluppo equilibrato e ambientalmente sostenibile, attento alle condizioni ecologico/ambientali dei territori coinvolti. In tal senso risulta innovativa e rilevante la sperimentazione in atto della VAS (Valutazione Ambientale Strategica) su tutti i nuovi piani e programmi territoriali, prevista dalla L.R. 12/2005, recependo quanto previsto dalla normativa comunitaria.”; (3)

“la principale fonte di emissione per questo inquinante (PM10 ndr) è il trasporto su strada.....
In tutta la provincia di Milano si sono verificati nel 2003 una media di circa 104 superamenti della soglia” (4) (prevista dalla legge);

“le principali problematiche relative a questa matrice (suolo ndr) riguardano: l’occupazione del suolo per l’urbanizzazione, il consumo di suolo per estrazione di inerti, l’inquinamento del suolo a causa di attività produttive o illecite, il dissesto idrogeologico” (5);

“il rumore o inquinamento acustico può provocare nell’organismo danni fisici o psichici permanenti” (6) e una delle principali fonti è il traffico autoveicolare;

se il Comune di Milano procederà all’introduzione di un ticket d’ingresso per gli autoveicoli, aumenterà il volume di traffico verso il capolinea della M3.

RILEVATO CHE

non è stata fatta alcuna Valutazione Ambientale relativa ai Piani in oggetto;

non è ancora stato elaborato un Piano dei Servizi relativo agli eventuali futuri abitanti;

manca un Piano della Mobilità in relazione ai nuovi insediamenti;

con Delibera della Giunta Regionale 25 luglio 2003 n. 7/13834 su richiesta di Asio Srl, proprietaria dell’area, veniva stralciata l’area De Gasperi Ovest già vincolata come parte del villaggio Metanopoli;

CHIEDE CHE

prima dell’approvazione del PII Aree Residenziali e di qualsiasi nuovo intervento urbanistico venga eseguita la Valutazione Ambientale;

venga steso preventivamente il Piano della Mobilità;

venga elaborato il Piano dei Servizi, nel quale si escluda di costruire sulle aree standard e venga aggiornato il Piano Urbano del Traffico;

non venga aperta la Via Cesare Battisti (parallela alla via Emilia) che incentiverebbe il traffico di attraversamento verso la metropolitana e verso Milano;

si proceda a una valutazione della situazione idrogeologica e dell’impatto che avranno gli insediamenti previsti .

Relazione sullo Stato dell’Ambiente 2005 (sintesi) Provincia di Milano, pag. 64

Op. cit. pag. 45

Op. cit. pag. 25

Op. cit. pag. 73 e 74

Op. cit. pag. 80

Op. cit. pag. 88

Guiotto Bruna